

CACCINELLI
Il presidente
del Consorzio



Bastia Umbra Festa d'autunno, storia di un successo

— BASTIA UMBRA —

COMPLICE il bel tempo in questo fine settimana la festa d'autunno è un successo oltre le più ottimistiche previsioni. Lo sottolinea il presidente del consorzio «Bastia Umbra City Mall» Marco Caccinelli, che saluta questo evento come strumento rivelatore di

Bastia città mercato, che «non è più un sogno, ma realtà». Soddisfatta anche la Pro loco che vede così crescere la castagnata, associata alla molteplicità delle manifestazioni di piazza Mazzini. Oggi, con i negozi aperti, con le degustazioni e con l'esposizione di prodotti tipici, sarà protagonista il Club Auto sto-

riche di Assisi, presieduto da Duilio Meschini, che porta in piazza una quarantina di splendide auto d'epoca, esemplari rari quanto indimenticabili, che nel pomeriggio faranno anche un breve 'tour' per le principali vie della città, per tornare a far mostra della propria bellezza con le moto storiche.

SANTA MARIA

Furto di gasolio nel cantiere edile Giovane arrestato dai carabinieri

— SANTA MARIA DEGLI ANGELI —

RUBAVA gasolio dai mezzi meccanici di un cantiere, arrestato. Si tratta di un albanese di 24 anni che si era introdotto all'interno del cantiere ed aveva cominciato ad alleggerire i serbatoio dei veicoli, riempiendo delle taniche. I suoi movimenti sono stati notati, è stato allertato il 112 dei carabinieri che hanno provveduto a far intervenire le pattuglie di Torgiano, Bettona e Assisi, circondando la zona. L'uomo, vistosi scoperto, ha lasciato la refurtiva ed ha cercato di fuggire a piedi senza riuscirci in quanto i militari avevano chiuso tutte le possibili vie di fuga. È stato pertanto arrestato e sono stati recuperati oltre 200 litri di gasolio; sono in corso accertamenti per verificare l'esistenza di eventuali complici.



CENTRO DI AGGREGAZIONE L'ex scuola elementare di Viole

BASTIA UMBRA

Are industriali: controlli rafforzati sulla gestione degli investimenti

— BASTIA UMBRA —

LA RIPRESA dello sviluppo oltre alla capacità di investimento degli imprenditori è legata alla capacità del Comune di dare risposte efficaci e tempestive agli operatori economici. La gestione delle aree industriali è questione determinante e a questo fine l'amministrazione del sindaco Ansideri ha rafforzato i controlli sullo stato di attuazione del Pip (Piano di investimenti produttivi) dell'area industriale a sud della SS 75 Centrale Umbra. Dopo un'attenta verifica delle singole situazioni la giunta e in particolare l'assessore alle attività produttive Fratellini ha individuato percorsi operativi, sulla base di una precisa conoscenza di ognuno dei sessanta lotti del piano. Dei 51 assegnatari selezionati in base al bando Pip del 2000, 19 situazioni sono sottoposte ad ulteriori approfondimenti: in 2 casi si va all'archiviazione del procedimento, mentre altri due assegnatari hanno espresso la volontà di restituzione dei rispettivi lotti, che saranno rimessi a bando pubblico per la riassegnazione. Altri 13 assegnatari hanno manifestato interesse ad aderire al regolamento, che consente la stipula di una convenzione che prevede un nuovo vincolo di ulteriori quattro anni a decorrere dall'avvio dell'attività produttiva. Altri due sono ancora da definire: per un caso la procedura è sospesa in attesa di chiarimenti documentali da parte dell'assegnatario; per l'altro è prevista l'attivazione della procedura di retrocessione del lotto, mediante revoca dell'assegnazione e l'applicazione della sanzione del 20% del prezzo pagato per il lotto.

ASSISI IL SINDACO RICCI: «STIAMO LAVORANDO PER EVITARE QUALSIASI RISCHIO»

Ex scuola di Viole e pozzi inquinati Le soluzioni sono ormai imminenti

— ASSISI —

CON LA 'CRISI' politica di fatto in corso (i prossimi giorni saranno decisivi per le deleghe di Giorgio Bartolini, con il Pdl che annuncia addirittura la 'damnatio memoriae' per il vicesindaco), due questioni, sul piano amministrativo, trovano, se non soluzioni, almeno strade praticabili: i pozzi privati inquinati e l'ex scuola di Viole di Assisi.

«Si stanno completando gli studi generali al fine di individuare le migliori azioni di bonifica ed evitare ogni rischio nonché vincoli territoriali ed urbanistici — spiega il sindaco Claudio Ricci che ha partecipato ad una riunione sul tema dei pozzi inquinati e che rin-

grazia per l'impegno la Regione Umbria e il Comune di Assisi —. In sinergia con il Comune di Bastia Umbra, chiederanno all'Ati di anticipare o prevedere alcuni tratti di acquedotti in modo da ampliare la rete, e gli allacci, nelle zone in cui sono stati rilevati i pozzi privati inquinati. Intendo prevedere inoltre, nel prossimo bilancio, un fondo speciale per l'acqua, destinato anche per acquedotti e bonifiche». Un'altra vicenda che ha fatto molto discutere è quella dell'ex scuola di Viole, di fatto diventato il punto di aggregazione delle associazioni della frazione e che il Comune è intenzionato a vendere; decisione che è stata rinviata di otto mesi. In queste ore è stata presa la decisione circa

l'agibilità della struttura, questione che aveva allarmato: era stata paventata, infatti, l'inagibilità dell'edificio, utilizzato da anni, anche come seggio elettorale. E'

LA STRUTTURA

**Firmata un'ordinanza
che dichiara agibile
lo stabile del quartiere**

stata firmata un'ordinanza che dichiara l'agibilità dell'ex scuola, eccetto una piccola zona marginale e di servizio); così potrà essere ancora utilizzata dagli abitanti della frazione e potrebbe essere anche interessata da lavori di manuten-

zione e ristrutturazione ordinaria. Da situazioni in corso di composizione, allo 'sfascio' nella maggioranza, con Pdl e Lista Bartolini ancora insieme solo sulla carta. «Consigliamo a umiltà e prudenza — afferma in una nota il Pdl di Assisi —. Promette, consapevole che non potrà mantenere, tutto a tutti, inclusi decine di assessorati e decine di vice sindaci e sul programma, con una conversione tardiva e strumentale, promette di dare spazio a tutti. Prenda atto che il suo tentativo di dividere tutto e tutti e mettere in difficoltà l'amministrazione comunale non gli è riuscito. Ormai la parola fine si avvicina in quanto il Pdl non pronuncerà più, nemmeno sui giornali, la parola Bartolini».

Maurizio Baglioni

MARSCIANO IL PRIMO CITTADINO ALFIO TODINI CRITICA LA LINEA DEL GOVERNO. L'IMPEGNO DI MARINA SERENI

«Sei milioni per la ricostruzione? Stanziamento irrisorio»

— MARSCIANO —

«**UNO STANZIAMENTO** scandaloso, una misera concessione»: così il sindaco di Marsciano, Alfio Todini, sui fondi stanziati con la legge di stabilità (6 milioni di euro in tutto, in due anni) per la ricostruzione nelle zone colpite dal sisma di un anno fa circa. «Ora insieme alla Regione, cercheremo di capire quali iniziative mettere in campo. Tutto ci si può chiedere meno di accettare questa elemo-

sina senza reagire — ha detto Todini —. La nostra disgrazia più grande non è stato il terremoto, ma il fatto che sia accaduto sotto questo Governo che non sta facendo altro che alimentare il discredito verso le istituzioni oltre che verso il nostro paese». Il primo cittadino ha quindi sollecitato «tutti i parlamentari umbri a una battaglia aperta per stanziamenti più adeguati» nella discussione in aula sul provvedimento. «Forse — ha osservato

Todini — l'unico modo per essere trattati più seriamente, da paese moderno e civile, è riaffrontare la ricostruzione con un governo diverso, in grado di capire che lo stanziamento di fondi adeguati per queste calamità è anche un modo per far ripartire l'economia in un momento di difficoltà molto serie».

Concorde la parlamentare del Pd Marina Sereni: «In Commissione Bilancio il Relatore ha solo parzialmente raccolto

l'emendamento presentato da me e Bocci per avere uno stanziamento pluriennale per la ricostruzione nelle aree del sisma di un anno fa. Purtroppo il Governo non ha ritenuto di poter accedere alla nostra richiesta, volta a garantire una somma con cui la Regione avrebbe potuto contrarre un mutuo per avviare la ricostruzione cosiddetta pesante. Il nostro impegno continuerà nel passaggio del provvedimento in aula».